

S.I.Ve.M.P./ARENA S.p.A.

# Sospesa la produzione del bollo "pollo sano e sicuro"

di Antonio Gianni

In una nota inviata al Sindacato l'Arena Alimenti Freschi S.p.A. si scusa con la categoria.

**E**ra partita da via Nizza la reazione della categoria alla campagna pubblicitaria promossa del gruppo Arena S.p.A. denominata "Pollo Arena Sano & Sicuro" utilizzata al fine di contrastare il drastico calo di carni avicole determinatosi a seguito dell'ingiustificato allarmismo causato dall'influenza aviaria.

In una nota inviata agli esercizi commerciali il marketing aziendale dell'importante gruppo alimentare pubblicizzava una sorta di "Attestato di Garanzia" per i propri prodotti avicoli che certificava "l'assoluta salubrità e sicurezza delle carni" garanzia certificata per come riportato dal documento dell'Arena S.p.A. dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università della Sapienza di Roma - Dipartimento di Medicina sperimentale e patologia.

Il Segretario Nazionale del S.I.Ve.M.P. Aldo Grasselli, interpretando il disagio della categoria aveva già segnalato lo scorso dicembre al Ministero della salute e alla Federazione nazionale degli ordini dei veterinari la gravità della pubblicità del Gruppo alimentare ARENA S.p.A. poiché, a garantire la salubrità degli alimenti d'origine animale, è preposto il Servizio sanitario veterinario pubblico il quale, grazie all'attività dei medici veterinari pubblici, è l'unico soggetto deputato a certificare la salubrità e sicurezza degli alimenti d'origine animale,

prerequisito indispensabile che la legge italiana richiede per la commercializzazione di tutti i prodotti alimentari, e non solo di quelli marchiati "ARENA S.p.A."

Sulla scorta di tale segnalazione il Comitato centrale della FNOVI, ravvisando tra l'altro nell'operazione commerciale anche elementi tali da richiedere l'intervento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, ha denunciato l'ingannevolezza del messaggio pubblicitario, ritenuta dalla Federazione nazionale degli ordini veterinari scorretta e autoreferenziale. Infine nel gennaio scorso il Segretario nazionale S.I.Ve.M.P. rilevando come l'Arena Alimenti Freschi S.p.A. in ciò disattendendo impegni precedentemente assunti proprio nella sede del Sindacato continuava la commercializzazione dei propri prodotti "Pollo Arena Sano & Sicuro" con l'apposizione sui prodotti dell'autocertificazione di "assoluta salubrità e sicurezza delle carni", diramava in merito un vibrante comunicato stampa preannunciando formale diffida all'ARENA S.p.A. contestandogli l'utilizzo della campagna pubblicitaria lesiva per la professionalità dei medici veterinari e le competenze istituzionali della medicina veterinaria pubblica per come appunto prescritto dal D.P.R. 495/97 che disciplina la produzione e l'immissione sul mercato delle carni bianche.

## Sospesa la produzione del bollo "pollo sano e sicuro"

segue

Di fronte alla determinazione del Sindacato la Società Arena S.p.A. non ha atteso oltre e risposto con la nota a firma del Direttore Marketing Stefano Bertini (vedi box a margine) scusan-

dosi con la categoria dei veterinari pubblici e preannunciando l'abbandono dell'operazione commerciale "campagna pubblicitaria " Pollo Arena Sano & Sicuro".

Rileviamo, in questa così come in altre analoghe situazioni, in cui gli interessi commerciali ed economici in gioco sono di rilevanza notevole, quanto sia importante vigilare da parte di tutti segnalando all'atten-

zione del Sindacato e della categoria le situazioni "anomale".

È strategico, infatti, evitare rivendicazioni di competenze e certificazioni non proprie, inficiando l'azione di accreditamento del nostro lavoro di specialisti della Sicurezza Alimentare e della prevenzione svolta dal Sindacato, a difesa e tutela dei consumatori prima ancora che della nostra professionalità.

### LA RISPOSTA DI ARENA HOLDING S.p.A.

Preg.mo Dr. Grasselli,  
facendo seguito alle nostre recenti conversazioni vorrei formalizzarLe alcuni punti che ritengo importanti:

■ La genesi della nostra operazione "Pollo Sano & Sicuro", evidenziata con apposito bollino sui nostri prodotti, non risiede minimamente in qualsivoglia idea o volontà di sminuire il ruolo o l'importanza che attribuiamo alla figura e al contributo del medico veterinario. È all'opposto nostro radicato convincimento, rinforzato dal quotidiano lavorare fianco a fianco con i Suoi colleghi nei nostri impianti produttivi e lungo tutta la filiera produttiva, che il ruolo e l'aiuto che la categoria ha offerto, offre e senza dubbio continuerà a offrire anche in futuro siano le rassicurazioni fondamentali di cui non solo la nostra azienda ma l'intero settore avicunicolo hanno bisogno in questa fase di emergenza mediatica che affligge i consumi non solo di Arena ma di tutto il settore.

■ È stata soltanto la volontà di agire in via immediata allo scopo di porre in atto rimedi in qualche modo efficaci per combattere l'ingiustificato allarmismo creato dall'influenza aviaria a spingerci a creare qualcosa di commercialmente visibile e rassicurante, come ritenevamo fosse il bollo oggetto dei Suoi rilievi: la caduta dei consumi intorno a Novembre, momento dell'implementazione dell'operazione, aveva superato il 50% causando un danno pesante e ingiustificato. Di fronte all'impossibilità di fare qualcosa di "tecnico" per migliorare la percezione del prodotto da parte di clienti e consumatori, anche perché la filiera avicola italiana è sicuramente all'avanguardia in termini di garanzie e salvaguardie, si decise di rispondere alla mala-informazione in termini mediatici cercando garanti esterni, testimonial che rassicurassero clienti e consumatori sui nostri prodotti.

■ Rapporti pre-esistenti spinsero l'azienda a optare per una richiesta di aiuto all'Università La Sapienza di Roma, sicuramente un'istituzione di prestigio, esterna al mondo aziendale, ben apprezzata e molto conosciuta dai consumatori finali a cui volevamo far pervenire il nostro messaggio. Nel fare questa scelta si è cercato di rassicurare il mercato disorientato e molto spaventato da tutta una serie di messaggi inutilmente allarmistici strillati a gran voce e in un crescendo secondo noi irresponsabile a cui hanno partecipato anche alcune figure che invece avrebbero dovuto diffondere ben altri messaggi e rassicurazioni.

■ Ci rincesce che si sia così determinata la necessità di arrivare a dei chiarimenti reciproci con il Vs. mondo così vicino a noi e con il quale vi è sempre stata continuità di rapporti e fiducia reciproca. È un fatto che l'iniziativa intrapresa, lo ripetiamo, in assoluta buona fede, mira a tutelare non solo gli interessi commerciali ed economici di Arena ma invero quelli di tutto il mondo avicolo e pertanto di riflesso anche del settore dei veterinari che per quanto ci riguarda è impegnato al fianco del settore tutto nella salvaguardia e nella tutela dei livelli di qualità e di garanzia che abbiamo costruito assieme.

■ È comunque nostra intenzione porre immediatamente fine a questo stato di disagio che abbiamo involontariamente creato impegnandoci fin da ora a relazionarci primariamente con gli appropriati organismi scientifici del mondo veterinario per divulgare al pubblico (con la Vs. collaborazione e nei modi e nei termini che reciprocamente concorderemo nel prosieguo) la comunicazione di rassicurazione sui nostri prodotti, messaggio che riteniamo in questo momento perno centrale della nostra strategia commerciale.

■ Concretamente, e per favorire un rapido ritorno alla serenità costruttiva delle relazioni fra Arena e il mondo veterinario, Le comunico che, in attesa di individuare in un prossimo incontro fra di noi e con reciproca soddisfazione i modi e gli interlocutori opportuni all'obiettivo sopraccitato, l'Azienda ha deciso di sospendere la produzione del bollo "Pollo Sano e Sicuro" nella forma attuale in tutti i nostri stabilimenti a partire dalle produzioni di lunedì 30 gennaio p.v.

Nell'attesa di risentirLa per poter fissare l'incontro cui facevo riferimento, voglia gradire i miei più cordiali saluti

**Stefano Bertini**  
Direttore Marketing ASA Fresco  
Arena Holding